



AERONAUTICA 2009

MANIFESTAZIONI IN ONORE DEI CENTO ANNI DELL'INDUSTRIA AERONAUTICA ITALIANA

INTRODUZIONE ALLA MANIFESTAZIONE

L'Università Ambrosiana con DR del 23 Giugno 2008, in occasione dei cento anni della nascita dell'Industria Aeronautica (1909-2009) promuove a Milano., in Lombardia, dove è nata l'industria aeronautica , “Aeronautica 2009©® , una serie di manifestazioni celebrative, da realizzarsi nel 2009, che hanno lo scopo di *ricordare* la luminosa storia dell'Aeronautica italiana- oggi anche Aerospaziale- e della sua industria e chi ha dedicato la propria esistenza fino al sacrificio della vita per la patria, *avvicinare* i giovani nella scuola alla cultura aeronautica , all'Aeronautica militare e al volo, *attivare* lo scambio di conoscenze scientifiche e tecniche con centri universitari italiani ed esteri leaders in materia, *esibire* moderne ed antiche tecnologie. “Aeronautica 2009” si ripeterà periodicamente per contribuire allo sviluppo dell'industria e alla promozione dei valori legati alla cultura aeronautica italiana. Il 2009 sarà il primo anno della manifestazione che si ripeterà a scadenza biennale.

Ho affidato al gen. SA (a) Giulio Mainini, già comandante della Squadra Aerea Italiana e nostro professore onorario, il compito di pilotare “Aereonautica 2009” , al dr. prof. Carlo Barbieri, direttore del nostro Istituto di scienze storia dell'Aeronautica militare italiana, al Gen. SA Gianbortolo Parisi , professore onorario e Presidente dell'Associazione Arma Aeronautica, il compito di unire e motivare menti e cuori, nella cura degli aspetti scientifici e storici delle manifestazioni.

In un momento storico “Cassandrico” segnato dalla paura, dal pessimismo e dal diffondersi tra i giovani e i meno giovani di una cultura

spesso solo edonista, relativista, contingente, avere a che fare con chi “Vola alto” , con l’impegno nel lavoro aeronautico civile e militare e il coraggio di staccarsi da terra con idee nuove e mezzi che avvicinino popoli ed ideali, questa iniziativa, ha il senso di dare più entusiasmo e mettere le ali al nostro paese che per storia, cultura , tradizione umanistica, non può ridursi ad un adattamento passivo alla globalizzazione speculativa e a subdoli potentati internazionali, *ma deve essere guida e partner di un nuovo mondo capace di far sognare e volare alto ogni uomo e prima di tutto i più giovani*. Sono certo che il movimento di affetti e di spirito d’amor patrio che la manifestazione evocherà- e sta già evocando- sarà di grande beneficio e darà grande energia al paese alle prese con un Europa ed un mondo povero di valori affettivi, morali e spirituali. Nell’immaginario collettivo infatti e nel profondo dell’anima il cielo, patria di chi vola, porta a vivere una dimensione di sublimazione della contingenza e di distacco dal tempo nell’infinito del senza-limite. Lo dice bene la preghiera dell’Aviatore :”Noi saliamo verso di Te per cantare con il rombo dei nostri motori la tua gloria e la nostra passione, dimentichi del peso della nostra carne, purificati dei nostri peccati....tu Signore dacci le ali delle aquile, lo sguardo delle aquile, l’artiglio delle aquile.... Fai della pace dei nostri voli il volo più ardito, fai nella guerra della Tua forza la nostra forza.... “

Personalmente sogno un Italia ed un mondo pieno di persone capaci di uno sguardo nobile e coraggioso. Per questo motivo chiedo l’intercessione della Vergine di Loreto, Patrona di chi vola, per la buona riuscita di questa impresa e la piena realizzazione del suo significato.

Vorrei ricordare e parafrasare una frase felice di Robert Kennedy nel discorso del 18.3 1968 all’Università del Kansas

“ Il PIL non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari,l’intelligenza del nostro dibattere. Il PIL non anima né la nostra arguzia,né il nostro coraggio, né la nostra sofferenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro paese. Misura tutto in breve, eccetto ciò che rende la vita degna di essere vissuta. Può dire tutto dell’Italia (sost.. America) ma non se possiamo essere orgogliosi di essere Italiani (sost. Americani).”

Oggi la ricerca scientifica ci permette di dire che i valori affettivi e spirituali eterni e per questo super –partes, citati da Robert Kennedy,sono l’anima di qualsiasi economia e di qualsiasi sviluppo e si formano nei processi affettivi primari ed educativi. Molluschi ben adattati e senza ideali

o scaltri speculatori che non antepongano a tutto la sacralità della vita e la dignità dell'uomo non potranno migliorare il mondo.

Colgo l'occasione per ricordare che il 2008 è l'anniversario dello 80° della II spedizione di conquista del Polo Nord fatta dall'Italia, grazie al coraggio e all'ingegno del Gen AMI Umberto Nobile, con due dirigibili frutto della ricerca italiana e dell' amore per la scienza e l'innovazione presente nella nostra terra .

Oggi la nostra tecnologia vola nello spazio.

Sono lieto d'invitarvi ad entrare nello spirito di questo evento, che onora l'Italia, la Lombardia, Milano e che voglio dedicare a coloro che hanno sacrificato la loro vita in volo, in guerra ed in pace, per amore della patria e del suo progresso e sono fiero che questo sia nato presso la nostra Università, che con l'Istituto di Scienze e Storia dell'Aeronautica Militare è pioniere in Italia della materia.

“Virtute siderum tenus”

Prof. Giuseppe Rodolfo Brera
Rettore
Università Ambrosiana
Milano